



CONVEGNO INTERNAZIONALE

'PLURIVERSO' ITALIANO:

incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana

10 - 11 dicembre 2015

Raymond Siebetchu

Università per Stranieri di Siena

La varietà semplificata di italiano nel Corno d'Africa in epoca coloniale:

un indigenous talk?

A differenza dei contesti di emigrazione italiana all'estero, sono pochissime le ricerche che focalizzano l'attenzione sulle dinamiche linguistiche della colonizzazione italiana in Africa (Ricci 2005, 2009; Siebetchu, 2011a, 2011b). Per Sori (2001:261) le ragioni di tale differenza di attenzione sono dovute alla minore mole documentaria. Già tre decenni fa, Foresti (1984:134) sosteneva che l'interesse per i problemi linguistici correlati alla colonizzazione prima e durante il fascismo fosse del tutto assente.

Questo contributo si prefigge quindi di analizzare la varietà di contatto usata dagli italiani nel Corno d'Africa in epoca coloniale illustrandone le origini, le cause e i meccanismi di creazione. Partendo da alcune considerazioni storiche e sociolinguistiche legate al contesto italiano di quel periodo, ad esempio la questione dei dialetti e dell'analfabetismo (De Mauro, 1963; Vedovelli, 2011), il contributo analizza le politiche linguistico-educative e i comportamenti linguistici degli italiani in Africa orientale. I dati della ricerca sono tratti da una parte dagli archivi della biblioteca dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) e dall'altra parte da alcune testimonianze: Perbellini (1937), Buzzati (1939), Golino (1994). L'analisi dei meccanismi di formazione dell'italiano di contatto in Africa si basa sui pochi lavori esistenti: Habte Mariam (1976), Banti (1988), Mioni (1988), Turchetta (2005), Voigt (2008) e Tosco (2008).

Dalla ricerca emerge che mentre in altri contesti coloniali fu la popolazione indigena, per motivi di protesta o di malavoglia, a creare idiomi semplificati sulla base della lingua dei colonizzatori, l'esperienza linguistica dell'Italia nel Corno d'Africa rivela invece che furono gli italiani a creare una varietà pidginizzata. In riferimento alle quattro tipologie di varietà semplificate (*baby talk*, *foreigner talk*, *interlingua* e *language attrition*), illustrate anche da Sobrero e Miglietta (2008), il contributo fa alcune riflessioni sulla tipologia di semplificazione usata nel Corno d'Africa non escludendo che potesse essere diversa dalle già evidenziate prime quattro.



Riferimenti bibliografici

- Banti G., 1988, *Sviluppo del sistema verbale nell'italiano parlato da somali a Mogadiscio*, in G. Bernini, A. Giacalone Ramat (a cura di), *La temporalità nell'acquisizione di lingue seconde*, Francoangeli, Milano.
- Buzzati D., 1939, *Quando i negri credono di parlare italiano. Incroci e bizzarrie linguistiche in uso in Ethiopia*, in *Corriere della Sera*, numero del 29 agosto.
- De Mauro T., 1963, *Storia linguistica dell'Italia unita*, Laterza, Bari.
- Foresti F., 1984, Il problema linguistico nella politica indigena del colonialismo fascista, in AA.VV., *Parlare fascista, lingua del fascismo, politica linguistica del fascismo*, vol I, Movimento Operaio e socialista, Genova.
- Golino E., 1994, *Parola del duce. Il linguaggio totalitario del fascismo*, Milano, Rizzoli.
- Habte-Mariam M., 1976, *Italian*, in M. L. Bender, J.D. Boowen, R.L. Cooper, C.A. Ferguson (eds), *Language in Ethiopia*, London, Oxford University Press, pp. 170-80.
- Mioni A. m., 1988, *Italiano, English, Loanwords in Somali*, in A. Puglielli, Third International Congress of Somali Studies, Pensiero Scientifico Editore, Roma.
- Perbellini A.M. , 1937, *I meticci linguistici. Del parlare italiano con gli indigeni*, in "Ethiopia", I, pp. 49-50
- Ricci L., 2005, *La lingua dell'impero. Comunicazione, letteratura e propaganda nell'età del colonialismo italiano*, Carocci, Roma.
- Ricci L., 2009, *L'italiano in Africa. Lingua e cultura nelle ex colonie*, in *Carte di viaggio*, II, pp. 15-46.
- Siebetcheu R., 2011a , *Africa*, in M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma, pp. 477-509.
- Siebetcheu R., 2011b, *Storia linguistica della colonizzazione italiana nel corno d'Africa*, in *Fondazione Migrantes, Rapporto Italiani nel mondo 2011*, Roma, Idos, pp. 143-152.
- Sobrero A. A., Miglietta A., 2008, *Introduzione alla linguistica italiana*, Laterza, Roma-Bari.
- Sori E., 1979, *L'emigrazione italiana dall'unità alla seconda guerra mondiale*, Il Mulino, Bologna.
- Tosco M., 2007, *A case of weak romancisation: Italian in East Africa*, in T. Stolz, D. Bakker, R.S. Palomo (eds), *Aspect of Language Contact. New Theoretical Methodological and Empirical Findings with special Focus on Romancisation process*, Mouton de Gruyter, Berlin, pp. 377-98.
- Turchetta B., 2005, *Il mondo in italiano. Varietà e usi internazionali della lingua*, Laterza, Roma-Bari.
- Vedovelli M. (a cura di), 2011, *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma.
- Voigt R., 2008, *Italian language in Ethiopia and Eritrea*, in S. Uhlig (ed.), *Encyclopaedia Aethiopica*, vol. 3, Harrassowitz, Wiesbaden, pp. 222a-224a.